

**Minatore si taglia  
le vene in diretta tv**



(A pagina 6)

La cancelliera tedesca incontra il premier Monti: "L'agenda di impegni di Roma è eccezionale"

# Merkel all'Italia: potete farcela da soli

La cancelliera avrebbe suggerito al presidente del Consiglio di aspettare a chiedere lo scudo Ue. Monti: "Avanti con le riforme". Draghi: "Misure eccezionali a volte necessarie"

BERLINO - In conferenza stampa si limita a dire di avere "piena fiducia nel fatto che il governo italiano potrà prendere le decisioni necessarie in base alle sue capacità e forze". Ma nel colloquio con Mario Monti a Berlino, Angela Merkel si sarebbe spinta più in là, sostenendo che l'Italia può farcela a superare la crisi anche senza chiedere l'attivazione dello scudo anti-spread.

Fonti italiane raccontano così le quasi due ore di colloquio tra il premier e la cancelliera, con il tema della possibile richiesta italiana di intervento dell'Esfs che è argomento obbligato, dopo le indiscrezioni apparse sui quotidiani.

Merkel ha ribadito il suo apprezzamento per quanto fatto dal governo italiano e Monti ha dal canto suo assicurato che l'Italia non ha alcuna intenzione di cambiare rotta:

- L'Italia ha fatto progressi rilevanti in questi mesi con il generoso supporto delle forze politiche, delle forze sociali e dei cittadini soprattutto, e questi progressi iniziano a essere riconosciuti. Ma bisogna essere persistenti, non ci si può fermare con qualche parvenza di buon risultato.

Motivi di speranza Monti li vede anche nell'Ue, che ha fatto "progressi rilevanti" nel miglioramento della governance. Divergenze restano però, tra Monti e Merkel, sulla licenza bancaria per l'Esm: "E' vietata dai trattati", taglia corto la cancelliera. Con il premier che però fa notare come i trattati "possono essere modificati".

(Servizio a pagina 3)

## PORTA A BUENOS AIRES

**Promuovere l'italiano collaborando  
con governi locali e nuove generazioni**

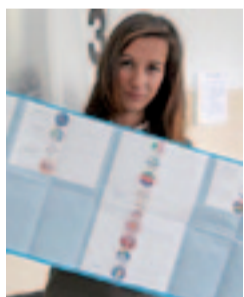


(Servizio a pagina 2)

## IL PDL SULLA LEGGE ELETTORALE

**Ok riforma,  
ma 'no'  
a elezioni  
a novembre**

(A pagina 6)



## LEGGE ELETTORALE



**Grillo  
a Benigni:  
"Quanto ti  
paga il Pd?"**

(A pagina 6)

## VENEZUELA

**La marea nera si sposta a Curacao**



CARACAS - Mentre si combatte ancora per controllare l'incendio della megaraffineria di Amuay, costato la via ad oltre 40 persone, Pdvsca è accusata ora di essere responsabile di una marea nera con ingenti danni nella riserva naturale di Curacao, isola olandese a circa 60 km al largo del Paese latinoamericano. Secondo il gruppo ambientalista olandese Stichting Smoc, una quantità importante di petrolio sarebbe fuoriuscita dalle installazioni della raffineria La Isla, gestita dalla Pdvsca in base a un accordo con le autorità locali, in quello che secondo un portavoce del gruppo, Peter van Leeuwen, "potrebbe essere il più grande disastro ecologico di Curacao". "Tutta la zona di Jan Kok è stata raggiunta: gli uccelli sono neri, i granchi sono neri, tutto è imbrattato dal greggio", ha detto van Leeuwen.

## SPORT



**Milan,  
si riavvicina  
Kaka**

## URAGANO ISAAC

**Luisiana devastata, ora tocca a New Orleans**

(Servizio a pagina 7)

Il deputato Pd eletto nella circoscrizione America Meridionale: "Il rapporto con i governi locali e le nuove generazioni sono le due leve strategiche sulle quali puntare"

## Fabio Porta a Buenos Aires per promuovere lingua e cultura italiane all'estero

Buenos Aires - "Il tema della promozione della lingua e cultura italiana nel mondo è centrale per il futuro del rapporto dell'Italia con le sue comunità all'estero e per il ruolo stesso del Paese nel nuovo contesto globale". Lo ha detto Fabio Porta, deputato Pd eletto nella circoscrizione America Meridionale, partecipando, nella sede dell'Associazione Calabrese di Buenos Aires, all'incontro-dibattito promosso dalla Federazione Lingua e Cultura Italiana (Felci). Un incontro incentrato sui temi della lingua e della cultura al quale erano presenti Maria Rosa Arona, presidente commissione Sicurezza e Tutela Sociale del CGIE, il vice presidente dell'Associazione Calabrese di Buenos Aires Bruno Zito, il presidente della Fe.L.C.I. José Bianco, il segretario Eleonora Starna, il consigliere Comites Vito Fioravanti e il segretario del Pd Argentina Alfredo Llana. Fabio Porta, che nella capitale argentina si è fermato due giorni per una serie di incontri, nel corso del



dibattito all'Associazione Calabrese ha evidenziato che "i Paesi del Sudamerica e l'Argentina "in primis", che può contare su una popolazione di origine italiana pari a circa il 50% degli argentini, rappresentano una straordinaria opportunità per sperimentare e promuovere un nuovo modello di diffusione della nostra lingua e della nostra

cultura". "Il rapporto con i governi locali e le nuove generazioni sono - per il parlamentare - le due leve strategiche sulle quali puntare, parallelamente allo sforzo che andrà fatto in sede parlamentare per l'approvazione di una legge di riforma della materia in grado di adeguarla alla nuova realtà degli italiani all'estero e ad una intelli-

gente opera di internazionalizzazione del 'Sistema Italia'.

"Rimane sullo sfondo - secondo l'on. Porta - la questione delle risorse, divenuta drammatica a seguito dei tagli operati negli ultimi anni dal Governo di Berlusconi e del centro-destra; una questione che va affrontata con coraggio e serietà, nella convinzione che una riforma del settore dovrà ottimizzare le risorse esistenti e al tempo stesso reperirne di nuove, non soltanto nel bilancio del Ministero degli Affari Esteri ma anche grazie alla partecipazione di cittadini e imprese".

Nel corso del dibattito Porta ha anche affrontato altre questioni al centro dell'interesse della nostra collettività in Argentina, soffermandosi in particolare sul rendiconto della sua intensa attività parlamentare e nel territorio latino-americano. La seconda giornata di presenza a Buenos Aires è stata dedicata ad incontri con la stampa italiana e con alcuni rappresentanti della comunità italiana.

### IN GUATEMALA

## A novembre il forum Italia - Centro America



ROMA - Un'occasione per conoscere le realtà economico commerciali dei Paesi centro-americani attraverso le presentazioni dei Rappresentanti Governativi e dei Rappresentanti degli Organismi addetti allo sviluppo delle Piccole e Medie Imprese.

Questo l'obiettivo del Forum Italia - Centro America 2012 in programma il 26 e 27 novembre ad Antigua Guatemala, cittadina situata nella zona di montagna al centro del Guatemala.

Il Forum, organizzato dall'Istituto Italo - latino Americano, dal Ministero degli Affari Esteri, dal Ministero dello Sviluppo Economico, dall'ICE Agenzia e dalle Ambasciate dei Paesi del Centro America - Costa Rica, El Salvador, Guatemala, Honduras, Nicaragua e Panama; paesi osservatori: Belize e Repubblica Dominicana - si articolerà in quattro sessioni dedicate alla collaborazione nei diversi ambiti: politico, economico, accademico-culturale e cooperazione.

Alla sessione plenaria della mattina, durante la quale verranno presentate le opportunità economiche dei paesi del Centro America, seguiranno nel pomeriggio gli incontri bilaterali tra le aziende italiane partecipanti ed i rappresentanti dei paesi centroamericani aderenti all'iniziativa.

Il Forum si svolgerà presso l'Hotel Santo Domingo di Antigua.

Il programma prevede lo svolgimento in parallelo di quattro moduli tematici: quello politico avrà per tema "Criminalità organizzata ed integrità dei sistemi finanziari"; il focus economico sarà su "Opportunità di collaborazione economico-industriale e commerciale fra Italia e Centro America", mentre quello accademico-culturale su "Prospettive strategiche della Cooperazione interuniversitaria tra Italia e Centro America". Infine, il modulo di cooperazione verterà su "La Cooperazione allo sviluppo in America Centrale: nuove prospettive e nuovi strumenti frutto delle eccellenze del passato e che si confrontano con la attuale crisi finanziaria italiana e globale".

Alla fine dei lavori sarà stilato un documento conclusivo.

### RICCARDO MERLO (MAIE)

## "Alle elezioni da soli. Con l'Udc solo alleanza"

ROMA - "Noi arriveremo in Parlamento con un nostro simbolo e con una legittimità diversa perché parteciperemo alle elezioni da soli, come una realtà nata e pensata solo ed esclusivamente per gli italiani nel mondo. Una volta eletti non saremo condizionati e non saremo obbligati a votare ciò che ci viene indicato da un partito superiore. Spero che, nella prossima legislatura, avremo il peso necessario per influenzare le decisioni del governo". Lo ha detto il deputato italo-argentino Riccardo Merlo, fondatore e presidente del Maie - Movimento degli italiani all'estero, nel corso di una intervista rilasciata a Barbara Laurenzi del quotidiano on line Italia-chiamaitalia.it. Quali i punti del programma del Maie? "Il nostro programma - spiega Merlo - sarà annunciato tra poco, ma si tratta di un concetto che trovo superfluo. In realtà abbiamo tutti lo stesso

scopo, vogliamo tutti la stessa cosa, ossia il bene dei connazionali all'estero, il problema è come realizzare questo obiettivo. Tutti vogliamo più risorse per l'assistenza, la rete consolare, i corsi di lingua e cultura, su Rai International siamo tutti d'accordo, così come per la rete consolare. Il programma potrebbe essere scritto con i colleghi Porta o Narducci, perché concordiamo al 95 per cento, ma il Maie si differenzia nella struttura politica. Ci differenziamo per la legittimità e perché siamo un movimento non condizionato da altre forze politiche".

Riguardo ai rapporti con il partito di Pier Ferdinando Casini il deputato eletto nella circoscrizione America Meridionale precisa che, "con l'Udc c'è solamente un'alleanza, nulla di più. Alle elezioni, però, ci presenteremo come Maie, con un nostro simbolo e una nostra lista.

In politica non si può andare avanti soli e, da tempo, sia Pdl che Pd corteggiano Casini per stringere con lui un'alleanza". Casini, "tutti lo vogliono come alleato, dal centrodestra al centrosinistra, la differenza è che noi siamo riusciti prima di altri in questo intento. Le vicinanze tra realtà politiche dipendono anche dal periodo storico, in questo momento abbiamo scelto di attuare un'alleanza tattica". Merlo sottolinea che "l'obiettivo strategico del Maie è cercare di realizzare politiche per gli italiani all'estero e la nostra tattica per realizzare tutto questo in Parlamento consiste nell'allearci con la forza in cui oggi ci riconosciamo più vicini, l'Udc". Il presidente del Maie puntualizza anche che "l'Udc ha delegato l'organizzazione degli italiani all'estero al Maie" e che "la delega è, quindi, al movimento nel contesto di un'alleanza e non a Riccardo Merlo".

ANDREA CALCAGNI  
ENCICLOPEDIA  
DEI LORIS-PETROLINI  
*Tempi, luoghi e personaggi di una coppia di caffè concerto*

fermento

Per acquistare il libro:

- 1) vai in una delle seguenti librerie on-line: [www.ibs.it](http://www.ibs.it) oppure [www.deastore.it](http://www.deastore.it) oppure [www.bol.it](http://www.bol.it) oppure [www.amazon.it](http://www.amazon.it);
- 2) nella casella di opzione "ricerca" seleziona "Libri" oppure "Libri italiani";
- 3) nel campo vuoto digita "Petrolini" e clicca sul pulsante "cerca";
- 4) scorri la lista dei risultati e, trovato il libro, procedi con l'acquisto.

Per approfondimenti sull'Enciclopedia visita il sito: [www.lorispetrolini.it](http://www.lorispetrolini.it)

## BCE

## Draghi: a volte servono misure eccezionali



ROMA - "La Bce non è un'istituzione politica. Ma è impegnata nelle sue responsabilità di istituzione dell'Unione europea". Per assolvere il suo mandato "a volte" può trovarsi a dover andare "oltre gli strumenti standard di politica monetaria". Questo, "a volte" può richiedere misure eccezionali". E' quanto afferma il presidente della Banca centrale europea Mario Draghi, in un intervento pubblicato ieri dal settimanale tedesco Die Zeit, dopo le critiche dei falchi tedeschi, Bundesbank in primis, e nei giorni in cui i riflettori sono puntati sulle prossime mosse di Francoforte per soccorrere i paesi euro in difficoltà.

In questo contesto, afferma ancora Draghi, la Bce "non perde mai di vista la sua missione di garantire una moneta forte e stabile".

La crisi, secondo Draghi, ha "rivelato con chiarezza" i rischi derivanti dall'aver una singola politica monetaria ma politiche fiscali, economiche e finanziarie "scarsamente coordinate". Ma, avverte, "la strada davanti a noi non può essere un ritorno allo status quo ante".

Un consiglio, infine, a Berlino. Il presidente della Bce ricorda come "la radice del successo della Germania è la sua profonda integrazione nelle economie dell'Europa e del mondo". Per questo, "per continuare a prosperare, la Germania deve rimanere l'ancora di una moneta forte, al centro di una zona di stabilità monetaria e in un'economia dell'area euro dinamica e competitiva".

## SPAGNA

## Van Rompuy: "Pronti a intervenire per stabilità"



MADRID - L'Unione europea è "pronta a intervenire con breve preavviso per salvaguardare la stabilità finanziaria" della Spagna. Lo ha detto il presidente del Consiglio europeo Herman Van Rompuy al termine dell'incontro a Madrid con il premier spagnolo Mariano Rajoy.

La Spagna, ha detto Van Rompuy, ha intrapreso misure "molto coraggiose e ambiziose". Tutti i partner europei, ha detto ancora Van Rompuy riconoscono l'ampiezza delle riforme fiscali e strutturali già compiute e quelle in programma "è necessario che siano implementate pienamente", ha sottolineato il presidente del Consiglio europeo.

Per Van Rompuy "non ci sono dubbi: l'euro è irreversibile". Parlando sempre al termine dell'incontro con il premier spagnolo, facendo riferimento anche al futuro della Grecia, il presidente del Consiglio europeo ha voluto "insistere nuovamente", sottolineando che "è senza dubbio nell'eurozona. Ma è solo combinando azioni forti in ciascuno Stato membro e azioni forti a livello collettivo che potremo metterci alle spalle questa crisi".

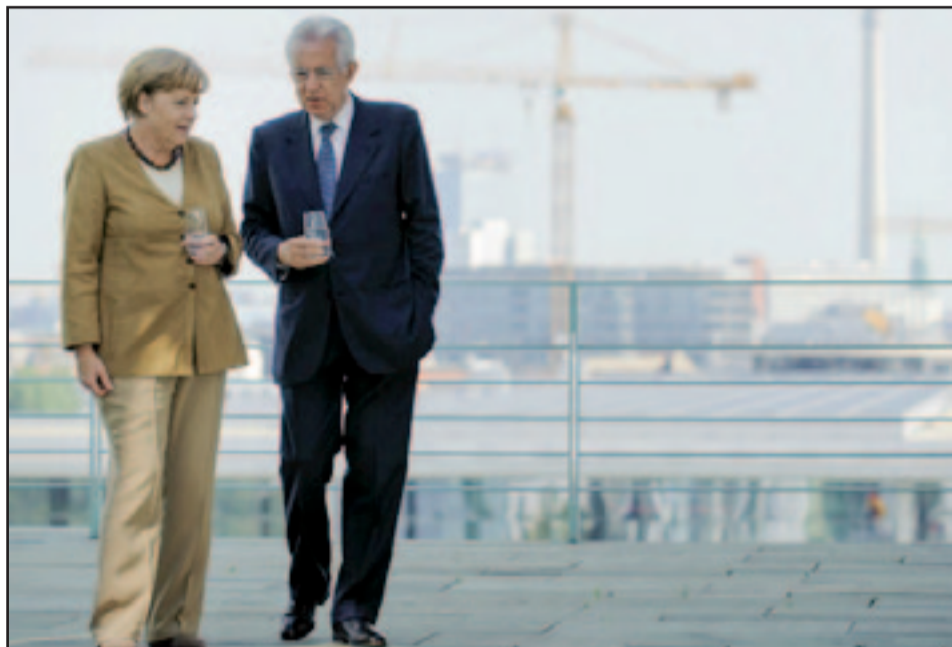
La cancelliera avrebbe suggerito al premier di aspettare a chiedere lo scudo Ue: "Riforme italiane impressionanti, daranno buoni frutti". E aggiunge: "Abbiamo gli strumenti per stabilizzare l'eurozona"

# Merkel plaude a Monti: "Potete farcela da soli"

BERLINO - Italia e Germania "sono d'accordo sul fatto che abbiamo un'agenda ambiziosa". Ma "abbiamo gli strumenti necessari per stabilizzare l'Eurozona, siamo ben corazzati". Lo afferma Angela Merkel in conferenza stampa a Berlino al termine dell'incontro con il premier Mario Monti. La cancelliera tedesca ha suggerito al premier italiano di attendere prima di chiedere l'attivazione dello 'scudo' anti-spread, sostenendo che l'Italia può farcela da sola. Lo riferiscono fonti italiane secondo le quali per Berlino anche Madrid dovrebbe aspettare di verificare l'effetto degli aiuti alle banche iberiche prima di decidere.

La Merkel sottolinea la necessità "di esaltare quei fattori che sono determinanti per la competitività di un Paese" nell'obiettivo di "maggiore coerenza nell'unione economica e monetaria in Europa". Tuttavia, aggiunge, "i Paesi che ricevono aiuti devono presentare propri piani di crescita e devono applicare le giuste misure di consolidamento dei bilanci".

- Non ho problemi a riconoscere che dobbiamo integrarci e lavorare per la governance dell'Eurozona - ha sottolineato la Merkel, che però ha ricordato come anche se "non c'è ancora abbastanza stabilità, stiamo percorrendo una via importante. Sul tema della governance, in breve tempo abbiamo fatto già molto, più di quanto abbiamo fatto in certi anni di integrazione europea - spiega, aggiungendo che "sosterremo il lavoro del presidente della Bce Draghi, come di Van Rompuy e di Juncker". Evidenziando "l'attesa per le decisioni che farà la Bce", Merkel sottolinea di condividere la linea di Draghi sul fatto che "la licenza bancaria per l'Esm non



è concordata dai Trattati".

- Il presidente del Consiglio Monti mi ha confermato la agenda delle riforme del governo italiano, che sono impressionanti e daranno buoni frutti - dice la cancelliera.

Da inizio anno, aggiunge il premier Monti, l'Europa e i singoli Paesi hanno compiuto "progressi significativi" e quelli compiuti dall'Italia sono "stati riconosciuti anche dai mercati", come dimostra l'andamento dell'ultima asta dei titoli di Stato.

- Mi sono trovato qui al suo fianco - afferma il presidente del Consiglio rivolgendosi a Merkel - la prima volta nel mese di gennaio di quest'anno. Non sono passati molti mesi ma mi sembra di poter dire che abbiamo realizzato nei singoli Paesi europei e nell'Europa nel suo complesso progressi significativi. Nei singoli Paesi abbiamo tutti lavorato per dare, per la nostra quota, una

maggiore competitività all'economia europea. I Paesi non sono tutti allo stesso livello di avanzamento, ma siamo tutti convinti che per la crescita e per la competitività un prerequisito di base sia la disciplina dei conti pubblici e le riforme strutturali.

L'Italia - prosegue Monti - come la cancelliera ha gentilmente riconosciuto, ha fatto, anche ispirandosi all'esempio di altri Paesi e sotto lo stimolo della Commissione, progressi rilevanti in questi mesi con il generoso apporto delle forze politiche, sociali e dei cittadini soprattutto. Questi progressi cominciano ad essere riconosciuti anche dai mercati. Naturalmente la Germania più di altri ci ha insegnato che negli sforzi di politica economica e sociale bisogna essere persistenti, quindi è ovvio che non ci si può fermare quando c'è qualche parvenza di buon risultato.

Come ho potuto illustrare alla cancelliera - spiega il premier - siamo in una fase in cui, fatte importanti riforme strutturali (pensioni, lavoro, concorrenza, liberalizzazioni), adesso stiamo andando avanti risolutamente in una spending review per tagliare i costi di funzionamento del settore pubblico e in un'opera di avvitamento sul terreno dell'economia e dell'amministrazione delle riforme fatte, per essere sicuri che siano effettivamente applicate - afferma il presidente del Consiglio.

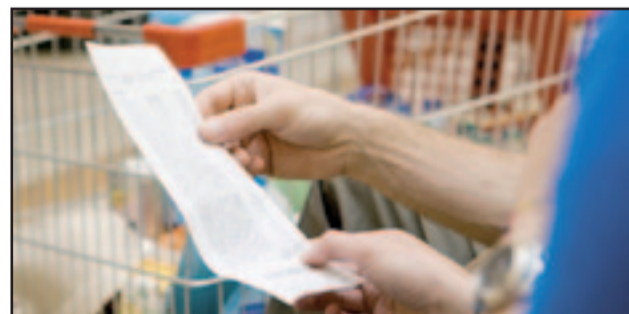
Sui rendimenti dei titoli di Stato, commenta poi Merkel, "c'è una differenza grande fra Italia e Germania ma le emissioni di ieri hanno dato un segnale di speranza". La cancelliera si è detta quindi "convinta che le riforme che il governo italiano persegue sotto la guida di Mario Monti sta dando un contributo essenziale per abbassare i tassi di interesse".

## ISTAT

## Famiglie pessimiste, ai minimi dal 1996

ROMA - L'indice sul clima personale, giudizi ed attese sulla situazione economica delle famiglie, ad agosto scende a 92 da 92,9. È il peggior dato dall'inizio delle serie storiche, cominciate nel 1996. Lo rileva l'Istat diffondendo i dati sulla fiducia dei consumatori. La valutazione delle famiglie consumatrici sulla propria condizione economica ad agosto si deteriora soprattutto a causa degli aspetti legati alle opportunità attuali e alle possibilità future di risparmio. Infatti, guardando ai diversi aspetti del clima personale, ad agosto migliora sia il saldo relativo ai giudizi sulla situazione economica della famiglia che quello relativo alle prospettive future. La quota di chi percepisce la situazione personale corrente come "peggiorata" o "molto peggiorata" scende al 51,5% rispetto al 58,2% registrato in luglio. Inoltre, migliorano lievemente i giudizi sul bilancio familiare.

Mentre a far scendere l'indice, portandolo al minimo storico, sono le opinioni sull'opportunità attuale al risparmio, in sensibile diminuzione e anche le attese sulle possibilità future. Il risultato è spiegato principalmente da una riduzione, rispetto al mese precedente, della quota di rispondenti che ritengono di riuscire "probabilmente a effettuare risparmi in futuro" (dal 22,1% al 16,3%)



e un aumento della quota di rispondenti che "probabilmente non riusciranno ad effettuare risparmi" (dal 21,8% al 29,0%).

L'Istat ricorda che il clima personale è una delle componenti del clima di fiducia dei consumatori, si tratta di una dimensione che si affianca al clima economico (giudizi e attese sulla stato economico dell'Italia e sulla disoccupazione). Inoltre l'indice è diviso tra clima corrente, ovvero attuale, e clima futuro.

FONDATA NEL 1950  
DA GAETANO BAFILE

**DIRETTORE**  
Mauro Bafile - CNP 5.613  
mauro.bafile@voce.com.ve

**CAPOREDATTRICE**  
Monica Vistali  
m.vistali@gmail.com

**REDAZIONE**  
**Cultura e attualità**  
Anna Maria Tiziano  
amrytiz@gmail.com  
**Comunità**  
Giovanni Di Raimondo  
giove783@hotmail.com  
**Venezuela**  
Berki Altuve  
berki.altuve@voce.com.ve  
**Sport**  
Fioravante De Simone  
fioravante.desimone@voce.com.ve

**DISEÑO GRAFICO**  
Juan José Valente

**EDIZIONE DIGITALE**  
www.voce.com.ve  
Alfredo Bencomo  
alfredo.bencomo@voce.com.ve  
Leonardo Fernández  
leofernan71@gmail.com

**PUBBLICITÀ**  
**Direzione**  
Giuseppina Liberatore  
giuseppina.liberatore@voce.com.ve  
**Asistente de la Gerencia**  
María Luisa Baños  
marialuisabanos@hotmail.com  
**Advertising manager**  
Franca Sipala  
francasipala@gmail.com

**MARKETING E DIFFUSIONE**  
Gianni Testasecca  
marketing@voce.com.ve  
**DISTRIBUZIONE**  
Diario El Universal  
Tiempo Extra

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
**Presidente**  
Vincenzo Rasetti  
**Consigliere**  
Amedeo Di Lodovico

**Amministrazione**  
Yoselin Guzmán  
amministrazione@voce.com.ve

**Consulente Legale**  
Humberto Di Cocco

La Voce d'Italia è una tribuna aperta a tutti i lettori senza preclusioni di ordine politico. Le opinioni dei nostri collaboratori non rispecchiano necessariamente quelle del giornale.

www.voce.com.ve

@voceditalia

La Voce d'Italia

Ed. Caracas. Local 2.  
Av. Andrés Bello, 2da. transv.  
Guacaipuro Norte  
Caracas - Venezuela  
Telefax: (0058-0212)  
576.9785 - 576.7365  
571.9174 - 571.9208  
E-mail: lavoce@cantv.net

La Voce d'Italia è collegata via telematica col Progetto dell'Agencia 9 Colonne, Ministero degli Esteri e RAI Internazionale.

"La testata fruisce dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 250" (art. 2, comma 119, decreto legge 262/06 convertito con modificazioni in legge 286/2006).

**Agenzie giornalistiche:**  
ANSA, ADNKRONOS, AISE, GRTV, Migranti Press, Inform, AGI, News Italia Press, Notimail, ABN.  
**Servizi fotografici:**  
Ansa, Notimail, Luciano Biagioni, Emme Emme.

**STAMPA**  
Editorial Multistampa '94, C.A.

La presidenta del CNE enfatizó que, además de la tecnología, la robustez electoral alcanzada en Venezuela se fundamenta en la auditabilidad del sistema y en la incorporación de todas las organizaciones políticas a la revisión constante

## Lucena: Tecnificación del voto rescató sistema político del fraude

CARACAS - La automatización y tecnificación del voto, asumida por el Consejo Nacional Electoral (CNE) hace más de una década, permitió rescatar el sistema político venezolano de la cultura del fraude evidenciada por más de 30 años, resaltó la presidenta del máximo ente electoral de Venezuela, Tibisay Lucena.

Durante la instalación del 'Seminaro Internacional Innovación y Vanguardia Tecnológica: Sistema de Votación', en Caracas, la rectora enfatizó que los cambios profundos y de gran magnitud de la plataforma electoral venezolana tienen su causa en la realidad política del país, amparada bajo un nuevo concepto de democracia más exigente y participativa. Destacó que, además de la tecnología, la robustez electoral alcanzada en Venezuela se fundamenta en la auditabilidad del sistema y en la incorporación de todas las organizaciones políticas a la revisión constante y exhaustiva de este modelo.

Tal tecnificación del sistema electoral, definida y diseñada por técnicos venezolanos con acceso a tecnología de referencia mundial, ha permitido automatizar fases previas y posteriores del proceso de votación como, por ejemplo, el sistema de postulaciones de candidaturas y la rendición de los fondos utilizados por las organizaciones políticas en campaña electoral, explicó.

Lucena resaltó que el esfuerzo por optimizar el proceso electoral, en cumplimiento de la Constitución y de otras leyes, permitió al CNE pasar de la incipiente incorporación tecnológica de 1998 para el escrutinio de los votos a la automatización total del 100% del sufragio en todas sus fases en los actuales momentos, lo cual se da desde la identificación del votante, el acto de votación hasta el escrutinio y totalización de los votos.



Añadió que en Venezuela unas elecciones implican la ejecución de 17 auditorías que se dan antes, durante y después del proceso, lo cual da un carácter seguro al sistema electoral venezolano. Otro de los aspectos destacados por la presidenta del CNE es la reducción de la brecha entre los venezolanos en edad de votar y los inscritos en el Registro Electoral, el aumento del padrón electoral de 10 millones, contabilizados en 1998, a más de 18 millones de personas registradas en la actualidad.

- Del 20% de exclusión en el registro electoral que se presentaba en la década de 1990 hoy sólo es 3% y el esfuerzo sostenido continúa para garantizar que 100% de estos venezolanos en edad de votar lo puedan hacer si así lo deciden - puntualizó. En los actuales momentos, comentó, el CNE está en el proceso de automatización del registro civil de todos los venezolanos, además resaltó que la creación de nuevos centros de votación ha dado a todos los electores la oportunidad de ejercer su dere-

cho al sufragio.

- A partir de una revisión científica de la infraestructura de los centros de votación disponibles en Venezuela para 1998, verificamos la insuficiencia y el colapso de las instalaciones para el voto. De allí que la política de modernización e inclusión implicó la creación de toda una red de centros de votación, la cual pasó de 8.000 (ese año) a más de 14.000 que vamos a tener para este 7 de octubre - día de las elecciones presidenciales, comentó.

La rectora recaló que en Venezuela es una constante la revisión permanente del sistema electoral por parte de los técnicos de las organizaciones políticas y los especialistas del CNE, por lo que es referencia para las democracias del hemisferio y del mundo.

- Seguimos avanzando en la consolidación de nuestro sistema electoral, que adopta la tecnología como una herramienta dinámica, profundamente humana que refleja nuestro tiempo como sociedad - expresó.

### ANTE EL CNE

## CCC denuncia "campana violenta" de Voluntad Popular



CARACAS - Miembros del Comando de Campaña Carabobo, consignaron este miércoles una denuncia ante el Consejo Nacional Electoral, donde solicitan se abra una investigación administrativa por la cuña del partido Voluntad Popular, que está siendo difundida por diversos medios de comunicación.

"Se usa la muerte como imagen de campaña. Estamos solicitando una investigación administrativa al partido Voluntad Popular", refirió la coordinadora del Gran Polo Patriótico, añadiendo que la propaganda que a su juicio viola la Ley electoral, promueve el "miedo" con contenido de violencia y además manipula el jingle de la campaña oficialista para "desdibujarlo".

- Es una guerra sucia, utilizan los elementos de una canción que está ligada a la fuerza y fe de un pueblo - dijo Eekhout. Resaltó que el candidato "Capriles Radonski y Leopoldo López están amenazando a las personas que creen en el proceso revolucionario", pues - a su juicio - el joven asesinado en la cuña usa una chaqueta similar al atuendo usado por estudiantes de la Unefa.

### UPATA

## Capriles: El problema que tenemos es el mal Gobierno

UPATA - Desde Upata, en el estado Bolívar, el candidato presidencial, Henrique Capriles Radonski, señaló que los venezolanos quieren un gobierno que se anticipe a los problemas y asuma responsabilidades.

- Lo que hoy está fallando en Venezuela no es nuestro pueblo, los trabajadores o quienes arriesgan su vida todos los días para producir el petróleo, hierro, aluminio y acero. El problema que tenemos los venezolanos es el mal gobierno que no se dedica a solucionar problemas, que anda ocupado en solucionar problema al otro lado del mundo - aseveró.

Antes de ofrecer unas palabras en esa población, el candidato presidencial pidió un minuto de silencio por la memoria de las víctimas de la explosión en la refinera de Amuay, en Punto Fijo, estado Falcón.

- Cuando se produce un accidente en alguna industria o refinera (...) siempre el Gobierno quiere que los problemas revienten más abajo, por los inocentes, y no asumir su responsabilidad - comentó.

Capriles resaltó que faltan 39 días para el 7 de octubre, fecha que calificó de "la más importante" para Venezuela: - Faltan 39 días para un gobierno que desde el primer día venga a Upata a resolver los problemas.

**15 años de Experiencia**

Venezuela	Italia
✓ Solicitud y legalización de documentos de Esdo Civil y de Estudios.	✓ Solicitud y legalización de: Estratti di Nascita.
✓ Apostilla de la Haya.	✓ Matrimonio, Morte e Antecedenti Penali.
✓ Traducción a Italiano, Inglés, Francés, Español y otros idiomas.	✓ Aposle dell'Aia.
<b>Departamento Legal</b>	
✓ Asesoría - Redacción de documentos.	✓ Asesoría
✓ Divorcios y Secesiones.	✓ Sucesiones
✓ Rectificación e inserción de partidas	✓ Derecho de ciudadanía
<b>PROMOCIÓN ANIVERSARIO</b>	
MEJORAMOS CUALQUIER PRESUPUESTO	
<b>CONSULTA GRATUITA</b>	
Caracas Avenida Francisco Solano López - Galería Bolívar - P. 3 Ofic. 35/A Teléfonos: +58212 763.05.84 / 763.25.32 / 763.25.11 e-mail: docuexpress.caracas@gmail.com www.docuexpress.com / skype: docuexpress	Roma Via Ildebrando Goiran 4 - 00195 Roma Teléfonos: +393332045877 e-mail: docuexpress.roma@gmail.com www.docuexpress.com / skype: docuexpress

## EN VENEZIA

## Torre de David premiada como ejemplo de ciudad vertical



VENEZIA - El jurado de la XIII edición de la Bienal de Arquitectura de Venecia premió con el León de Oro de la muestra "Territorios Comunes" el proyecto "Torre David-Gran Horizonte", que reflexiona sobre una "favela vertical" en Caracas, indicaron ayer los organizadores.

El jurado, presidido por el arquitecto holandés Wiel Arets, premió al colectivo Urban Think Tank por este proyecto alrededor de la Torre Confinanzas de Caracas (conocida como Torre David) de 45 pisos de altura. El edificio, tras ser abandonado en la década de los noventa por un grupo bancario, fue ocupado por una comunidad llena de vida que la transformó en un ejemplo de ciudad vertical.

- Es un pedazo de Caracas, del sur económico, pero también es un territorio común - explicaron en la presentación oficial los arquitectos, que indagan sobre la llamada "favela vertical" -. La Torre David es un símbolo del fracaso del neoliberalismo y de la autopromoción de los pobres. Con sus magníficos defectos, representa una oportunidad para reflexionar de nuevo sobre cómo creamos y promovemos las comunidades urbanas - sostienen en el catálogo los autores Alfredo Brillembourg, Hubert Klumpner y Justin McGuirk.

El proyecto había sido criticado por la comisaria del pabellón de Venezuela, Andreina Agustí, que presenta al mismo tiempo en Venecia los proyectos de vivienda popular ideados por el gobierno de Hugo Chávez.

- Es un planteamiento interesante, pero deforma la realidad, porque es una visión reduccionista - comentó.

El colectivo Urban Think Tank ya generó debate en los últimos días al reconstruir en medio de los silenciosos espacios venecianos del Arsenal un típico restaurante venezolano, con venta de arepas y cerveza al son de salsa incluidos, con materiales pobres y rústicos.

El rechazo a la injerencia extranjera en Siria y la demanda de reformar la Organización de Naciones Unidas (ONU) son los temas centrales que se debatieron ayer en la reunión de cancilleres

## Canciller venezolano llega a Irán para la Cumbre de 'No Alineados'

CARACAS - Las grandes potencias deben dejar de interferir en los asuntos internos de Siria y respaldar la propuesta de paz impulsada, entre otros, por Irán, afirmó este miércoles el canciller venezolano, Nicolás Maduro, al arribar a Teherán, la capital iraní. El ministro llegó a la República Islámica de Irán para participar en la XVI Cumbre del Movimiento de Países No Alineados (MNOAL), reseñó Hispan TV.

- Primero que todo las grandes potencias deben entender que tienen que dejar de interferir en los asuntos internos de los países y dejar que prevalezcan en el mundo la paz, la tranquilidad y la independencia - declaró Maduro.

El canciller aseveró que su gobierno respalda la iniciativa de Irán de formar un grupo de contacto con Siria, en el cual también participen Egipto y Venezuela. A través de esta iniciativa se podrían contrarrestar las intervenciones de países extranjeros en Siria, aseveró Maduro.

- Nosotros seguimos haciendo un llamado al cese del intervencionismo de las potencias occidentales en contra de la tranquilidad, la paz y la independencia del pueblo sirio - manifestó.

Sobre la cumbre del MNOAL, el ministro venezolano la consideró crucial para la



construcción del mundo multipolar, así como para garantizar la paz y la independencia de todas las naciones. En este encuentro, donde se reúnen representantes de 120 países, se ha "venido para ratificar el camino de la independencia y la unión para construir un nuevo mun-

do", expresó.

La Cumbre de los No Alineados finalizará el próximo 31 de agosto, luego de que los presidentes y jefes de gobierno de las naciones miembros del bloque aprueben el documento final de la reunión.

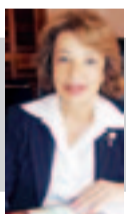
## AMAZONAS

## Investigarán ataque a yanomamis

CARACAS - El Ministerio Público designó una comisión especial a los fines de verificar un presunto ataque el pasado 5 de julio a la comunidad de yanomamis denominada "Irotatheri", que hace vida en el municipio Alto Orinoco del estado Amazonas, hecho en el que habrían fallecido varios indígenas. La Fiscalía Superior del estado Ama-

zonas recibió una denuncia este lunes 27 de agosto, la cual fue formulada por siete representantes de la Organización Horonami, quienes alegan que los yanomamis se encontraban en un campamento indígena que fue atacado desde un helicóptero. De esta manera, fueron comisionados el subdirector de Investigaciones de la dirección

de Delitos Comunes del Ministerio Público, Zair Mundaray, y el fiscal 4º de Amazonas, Luis Perdomo, con el fin de investigar los hechos denunciados. Vale destacar que debido a las condiciones geográficas, el sitio donde presuntamente ocurrió el hecho se encuentra a cinco horas en helicóptero de Puerto Ayacucho y a 15 días a pie.



## "OBITER DICTA"

Por: Hildegard Rondón de Sansó

## "Reactivación de normas"

Nuestro país produce demasiadas normas y esta profusión tiene riesgos. No se puede legislar tanto y, sobre todo, legislar solo en el interés de un grupo, por muy relevante o extenso que sea el número de sus integrantes. Toda legislación singular, esto es, destinada a sujetos específicos, cualquiera que sea su entidad es peligrosa, porque puede violar el principio de igualdad. El verdadero drama del legislador cuando "protege", es saber hasta cuando esa protección no desequilibra el entramado social. Ejemplos de protecciones "peligrosas" hay muchas, idóneas para dañar a aquellos a quienes debían tutelar, como el caso de la fatídica Ley de Alquileres.

Se olvida el legislador que el derecho es equilibrio y por algo la balanza es la forma de representarlo. Ahora bien, de lo que venimos a hablar es de una normativa que está en vigencia, pero que ha sufrido varias derogatorias para favorecer situaciones concretas. Estamos hablando de uno de los textos más hermosos que existe en el Derecho venezolano, como lo es el Decreto N° 6265 del 22/07/08, que derogara al original regulador de la materia, que fue el 368 del 5/10/99, esto es el Decreto de Simplificación de Trámites Administrativos, destinado a "racionalizar" y

"optimizar" los procedimientos que hacen los particulares ante la Administración Pública para mejorar su eficacia, utilidad y logro de mayor celeridad y reducción de gastos, mejorando las relaciones recíprocas.

Baste recordar que el Decreto pretende que los trámites sean claros, sencillos, ágiles, racionales y de fácil entendimiento de las personas sin que puedan ser exigidos nuevos requisitos. Permite a los entes administrativos en el ámbito de sus competencias, eliminar las autorizaciones innecesarias, solicitudes excesivas y trámites que entorpezcan su actividad. Les da así a tales órganos, la facultad de suprimir etapas no previstas en la ley, que limiten la actividad económica o la iniciativa privada. Faculta a los administrados a presentar las informaciones en copia fotostática o cualquier documento que respete los contenidos, obligándose a la Administración a expedir sus escritos en original y tres copias y prohíbe exigir certificaciones actualizadas de partidas de nacimiento, matrimonio o defunción.

Uno de los aspectos más importantes del Decreto, y a través del cual se anticipó al espíritu de la Constitución de 1999, es el de la presunción de buena fe, aplicable salvo prueba

en contrario. Al lado de esta presunción, está la de certeza que impide que los órganos de la Administración puedan exigir pruebas específicas de los hechos no controvertidos, ya que mientras no se demuestre lo contrario, se estima cierta la información declarada.

Cada una de las normas que conforman los 61 artículos que configuran el Decretos está dirigida a una nueva visión de la Administración. De este texto ha debido surgir un nuevo funcionario, menos formalista, más ejecutivo y dispuesto a asumir decisiones inmediatas. Lamentablemente, el mismo legislador se ha venido encargando de desgajar uno a uno los reales principios de simplificación, al establecer exigencias intrascendentes. Baste apreciar la labor notarial y registral que es el "karma" de todos los que realizan operaciones jurídicas que deban quedar autenticadas. El legislador, bien sea la Asamblea o bien, los Decretos con Rango y Fuerza de Ley se han especializado en des-simplificar las cosas y en acentuar el peligroso y complejo sistema de registros globales de actividades. Vale la pena que, a través del ejercicio o de los recursos constitucionales, se intente reproponer la vigencia del Decreto de Simplificación de Trámites, que leyes posteriores o de mayor rango, han inaplicado.

## LEGGI ELETTORALE

Pld: sì a nuova legge  
ma no elezioni a novembre

ROMA - L'attesissima riunione del comitato ristretto della commissione Affari costituzionali del Senato chiamato a decidere su quale testo di riforma elettorale consegnare all'aula non ha portato alcuna novità ma un rinvio alla prossima settimana. Si allontana così la possibilità di una rapida soluzione alla vicenda che ha occupato parte del dibattito politico estivo anche con previsioni di una imprevista accelerazione per giungere a un voto politico anticipato a novembre.

Una nuova riunione ci sarà il prossimo 5 settembre in vista di un approdo in aula del provvedimento non prima del 16 settembre. I nodi restano quelli noti: mentre è probabile che si vada a un premio di maggioranza per il partito che raccoglie più voti (ma non per la coalizione) del 10-15% e uno sbarramento per liste che dovrebbe essere del 5% a livello nazionale e dell'8% su scale regionale, irrisolto resta il nodo preferenze-collegi, vero caposaldo della mini riforma verso la quale si è orientati.

Il Pdl intanto ha smentito le ricostruzioni fatte ieri da Repubblica secondo le quali il partito e il suo leader Silvio Berlusconi sarebbero disponibili a un accordo sulla riforma elettorale pur di andare a elezioni anticipate a novembre. Secca la replica del segretario del partito Angelino Alfano affidata a un tweet:

- Legge elettorale sì, elezioni anticipate no. Questa è la linea ufficiale ed unica del Pdl. Stop a fantasiose ricostruzioni giornalistiche.

Sul tema è intervenuto, con una nota, anche il parlamentare del Pdl e legale di Berlusconi Niccolò Ghedini, che si sofferma sugli aspetti legali della vicenda visto che Repubblica giustifica il presunto desiderio del Cavaliere di anticipare le elezioni con la volontà di prevenire inchieste giudiziarie.

- La riunione del presidente Berlusconi con i suoi legali è avvenuta nel corso della mattinata per assumere alcune decisioni in ordine ai procedimenti in corso. In tale riunione mai si sono correlate le vicende processuali con le scadenze elettorali - scrive Ghedini nella nota -. Vi è stata poi, sempre nel corso della giornata, una successiva riunione, con altri partecipanti, per discutere dei contenuti tecnici della legge elettorale. Durante questa riunione mai si è accennato alle questioni processuali - aggiunge il legale. Conferme dunque che il Pdl abbia fatto passi avanti nella trattativa con le altre forze politiche su ipotesi di riforma elettorale, ma che ancora non è stata trovata una soluzione dei nodi politici portanti, a iniziare dal sistema di scelta dei parlamentari: reintroduzione delle preferenze o collegi uninominali le due ipotesi più accreditate sostenute la prima dal Pdl e la seconda dal Pd.

Intanto, il presidente del Senato, Renato Schifani si dice fiducioso sulla formazione di un'intesa.

- Il Senato continua a lavorare con impegno. Ed è incoraggiante che le forze politiche abbiano trovato convergenze su alcuni punti strategici della futura legge elettorale - dice il presidente -. Continuo ad essere fiducioso sul senso di responsabilità dei partiti e delle relative forze parlamentari per il raggiungimento, al più presto, di un'ampia intesa.

Tensione nella miniera occupata: operaio si taglia le vene per protesta davanti ai giornalisti convocati a 373 metri di profondità, dove sono custoditi oltre 600 chili di esplosivo e i detonatori. Bonanni: "Governo sblocchi la situazione"

Sulcis, minatore si taglia polso  
in diretta tv. Napolitano: sono con voi

CAGLIARI - "Vorrei che i minatori del Sulcis, impegnati in una prova durissima, sapessero come mi senta profondamente partecipe della loro condizione e delle loro ansie". Lo dice il presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano commentando la vicenda dei minatori della Carbosulcis.

- La loro storia è parte integrante della storia del lavoro in Sardegna ed è espressione specialissima di attaccamento alla loro terra e di impegno umano e professionale, anche nelle condizioni più pesanti, nell'interesse generale della Regione e del Paese. Capisco perciò fino in fondo la volontà di lotta che manifestano per una causa di vitale importanza per ciascuno di essi e per le loro famiglie" dice ancora il capo dello Stato -. In occasione della mia visita in Sardegna lo scorso febbraio, e incontrando i lavoratori di tutte le aziende a rischio, rilevai pubblicamente come la Sardegna sia stata colpita da una crisi che investe più che in qualsiasi regione un intero assetto produttivo e occupazionale. Di qui la necessità di un profondo ripensamento delle politiche di sviluppo seguite nel passato e di rilancio su basi nuove e più solide dell'economia regionale. Questa esigenza è stata riconosciuta dai governi regionale e nazionale, ed è in atto da mesi uno sforzo per aprire nuove prospettive - sottolinea Napolitano.

Alla miniera di Nuraxi Figus (Carbonia-Iglesias), occupata da quattro giorni dai minatori a quasi 400 metri di profondità, ieri mattina i lavoratori hanno convocato una conferenza stampa con i giornalisti davanti alla 'riservetta' in cui sono custoditi oltre 600 chili di esplosivo e i detonatori.

"E' questo che dobbiamo fare?", ha urlato un minatore tagliandosi un polso davanti ai giornalisti. Soccorso dai compagni, l'uomo è stato portato nell'infermeria della miniera e poi all'ospedale di Carbonia, dove con lui ci sono due dei suoi compagni.

A causa di un guasto al sistema di aerazione della miniera che ha provocato problemi di ricambio d'aria a - 400 metri, gran parte dei minatori occupanti sono usciti per lasciare spazio e aria a quattro colleghi e al deputato Mauro Pili. Gli operai rifiutano la manutenzione in attesa degli esiti dell'assemblea.

- Siamo molto preoccupati. Il Governo e le istituzioni locali devono assolutamente sbloccare la situazione della miniera del



Sulcis - afferma il leader della Cisl, Raffaele Bonanni, chiedendo "risposte immediate per i minatori -. Stiamo seguendo con grande apprensione e partecipazione - dice - la vicenda. I minatori, cui va tutta la nostra solidarietà e il nostro appoggio, hanno bisogno di risposte immediate e convincenti dal governo e dalle istituzioni locali. Ci sono state troppe promesse e troppi impegni disattesi nella vertenza del polo industriale del Sulcis, che mette in fila varie crisi industriali come l'Alcoa e l'Eurallumina.

Ai minatori non piacciono le parole del sottosegretario Claudio De Vincenti, secondo il quale il progetto per lo stoccaggio dell'anidride carbonica nel sottosuolo "non sta in piedi" perché "costerebbe alla collettività 250 milioni di euro all'anno per 8 anni". E non si fidano neppure delle promesse del sottosegretario: "Nessun minatore sarà abbandonato a se stesso". Sostanzialmente i minatori chiedono al governo che l'Enel mantenga gli impegni per il progetto integrato 'miniera-centrale-stoccaggio CO2', che prevede l'estrazione, la combustione del carbone nella centrale di Portovesme, la cattura e stoccaggio del CO2 nelle gallerie della stessa miniera. Un progetto che secondo i sindacati sarebbe messo a rischio dalla stessa Enel, che preferirebbe investire in una centrale dello stesso tipo in Veneto, a Porto Tolle.

A 400 metri di profondità, nelle viscere del Sulcis, i minatori sopravvivono trascorrendo la giornata a parlare, senza tv e internet. Il rumore degli skip, le gabbie degli ascensori che salgono e scendono dalla superficie, rompono il silenzio, insieme al rumore delle pompe sommerse,

per evitare l'allagamento della gallerie. C'è chi controlla e vigila sulla vita dei compagni in miniera: sono gli uomini, e una donna, della sicurezza interna.

Lì al livello -373, vicino alla 'ricetta' del pozzo, hanno allestito una sala di fortuna con tavolacci e cavalletti di fortuna, brande in legno, qualcuno dorme accanto alla 'riservetta' di cantiere, la santabarbara dove sono custoditi oltre 600 chili di esplosivo e i detonatori. Ci sono anche le donne in occupazione, tuta bianca ed elmetto giallo in testa: sono le dirette eredi delle 'cernicrici' le donne che fino a metà del '900 lavoravano alla cernita del minerale, separavano a mano quello buono dallo 'sterile', le pietre improduttive, ma non vogliono essere mitizzate o scambiate per attrici. La loro è una presenza normale nelle miniere della Sardegna, i loro sono ruoli identici a quelli degli uomini, e ci tengono a precisarlo, senza distinzioni. Un velo di polvere nera copre appena il viso e un po' di trucco, senza nascondere però l'orgoglio di essere donne di miniera. Su twitter arrivano messaggi di solidarietà ai minatori, su facebook è stata creata la pagina 'sostegno ai minatori del sulcis' e all'esterno della miniera si è formata una enorme sala stampa mobile che ospita decine di operatori, cronisti e inviati. Con loro prosegue l'occupazione il deputato Mauro Pili, leader di Unidos, i Club della libertà della Sardegna, sceso in miniera dopo che i minatori gli hanno chiesto solidarietà tangibile.

- Decisi a restare qui - ha detto Pili - fino a quando il presidente della Camera dei deputati non convocherà il governo per riferire sulla situazione della Carbosulcis.

## IL CASO

## Grillo contro Benigni: "Il Pd quanto l'ha pagato?"

REGGIO EMILIA - Il cachet di Roberto Benigni per la performance alla Festa democratica di Reggio Emilia è l'oggetto dell'ultimo attacco di Beppe Grillo al Pd.

- Con che soldi sono organizzati gli incontri annuali per riflettere sul futuro della Nazione e per fare un po' di festa in piazza del pdmenoelle? Costano una cifra. Ma quanto esattamente? Con che soldi sono organizzati? Forse quelli del finanziamento pubblico o grazie alla generosità di imprenditori 'amici' e disinteressati (tipo Riva per intenderci)? - domanda sul suo blog il comico genovese.

E, riferendosi a Benigni, chiede:

- Gli artisti invitati sul palco lo fanno per solidarietà verso il pdmenoelle o a fronte di un ricco cachet? E questo cachet a quanto ammonta?

La risposta del manager di Benigni non si fa attendere.

- Per abitudine non prendiamo soldi dai

partiti e anche questa volta non abbiamo incassato nulla dal Pd, ma dai biglietti venduti per lo show - dice Lucio Presta.

Biglietti che, per la cronaca, costavano venti euro ciascuno.

- Nel mondo dello spettacolo se c'è gente che viene a vedere l'artista e paga, incassiamo, altrimenti no. Non c'è nessun minimo garantito.

Versione confermata dal Pd.

- Lo spettacolo di Benigni è stato pagato dagli uomini e dalle donne che sono entrate nell'arena pagando un biglietto - puntualizza Lino Paganelli, responsabile eventi e feste democratiche del Pd. Quanto al resto della Festa, si innesca quel meccanismo particolare che caratterizza questo evento: la gente viene, ascolta i dibattiti, visita gli stand e si ferma a mangiare, finanziando tutto il resto. Insomma, la festa si finanzia con quello che vi si riesce a raccogliere.

E i costi?

- Grillo - sostiene - non si preoccupi: per quelli abbiamo da rendere conto a 7mila 'finanziari', a 7mila controllori rigorosissimi che sono i nostri volontari: sono i primi a voler sapere come siano stati spesi i soldi per un evento che hanno contribuito a realizzare con il loro personale impegno e la loro fatica gratuita. Dunque, noi rendiamo conto delle spese prima ai volontari, poi ai cittadini e alla fine, ma proprio alla fine, pure a Beppe Grillo.

E Paganelli rigira a Grillo la domanda sui cachet:

- Lui non è di primo pelo ed ha calcato i palchi di palasport e di feste dell'Unità. Se solo ora ha problemi con i cachet che gli sono stati pagati, è sempre in tempo per restituirli. I nostri bilanci sono certificati alla lira, pubblicati sul sito del Pd. Dove sono, invece, pubblicati i bilanci del Movimento Cinque Stelle?

Circa 725mila persone passeranno la notte senza corrente elettrica. A New Orleans coprifuoco fino all'alba. Obama: "Pronti all'evacuazione". Coprifuoco a New Orleans, 7 anni dopo Katrina

# Isaac verso New Orleans, Louisiana devastata

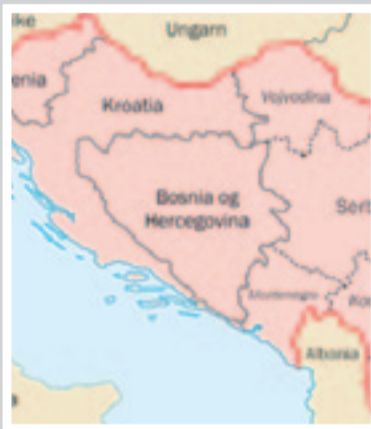
WASHINGTON - Più forte del previsto: retrocesso solo nelle ultime ore a tempesta tropicale, l'uragano Isaac si è abbattuto sulla Louisiana con una capacità distruttiva che ha sorpreso molti e ha fatto sentire la sua forza sollevando montagne d'acqua anche in Mississippi e Alabama, fino in Florida. I danni già superano abbondantemente il miliardo e mezzo di dollari. E non è ancora finita, perché muovendosi a meno di dieci chilometri l'ora, secondo le previsioni Isaac potrebbe imperversare ancora per un paio di giorni prima di sgonfiarsi e ridursi a depressione tropicale. Sin dalle prime ore del suo arrivo, oltre 650 mila persone, di cui molte a New Orleans, ma anche in altri tre Stati, sono rimaste senza elettricità, ha reso noto il governatore della Louisiana, Bobby Jindal.

E per tornare alla normalità saranno necessari diversi giorni, si dovrà aspettare che il vento, che ora raggiunge i 113 kmh, scenda sotto ai 50 km/h. Il responsabile della protezione civile del Sud-Est della Louisiana, Timothy Doody, ha raccontato che la mareggiata causata da Isaac ha fatto elevare il livello del fiume Mississippi di quasi due metri e mezzo, e ha ammesso che si tratta di un livello "maggiore del previsto". La buona notizia è che i sistemi di difesa dalle inondazioni costruiti dopo il passaggio devastante di Katrina con un investimento di oltre 14 miliardi di dollari attorno a New Orleans hanno finora retto.

"Il sistema federale di argini è ok", ha detto il sindaco della città, Mitch Landrieu, aggiungendo che "non ci sono rischi. Tutto sta funzionando esattamente come deve". Inoltre, ha aggiunto, "non c'è gente fuggita sui tetti che possa lontanamente avvicinarsi al ricordo di Katrina", che però

## Ex Jugoslavia, Amnesty: Oltre 14.000 persone mancano all'appello

ZAGABRIA - Amnesty International ricorda in un comunicato che sono ancora quattordicimila le persone considerate disperse in conseguenza delle guerre degli anni Novanta nella ex Jugoslavia, e lancia un appello ai governi dei Paesi interessati a fare di più per scoprire la loro sorte e assicurare che le persone responsabili della scomparsa siano portate davanti alla giustizia. "L'attesa di sapere cosa è successo ai loro cari e la ricerca della verità e della giustizia è per i membri delle famiglie dei dispersi una costante fonte di dolore", ha detto Jezerca Tigani, vice-direttrice di Amnesty per l'Europa e l'Asia centrale, in occasione della Giornata mondiale delle persone disperse. "Le vittime appartengono a tutti i gruppi etnici che erano coinvolti nei conflitti e a tutte le classi sociali", ha aggiunto. Secondo Amnesty International i Paesi successori della Jugoslavia socialista non hanno adempiuto in modo soddisfacente ai loro obblighi internazionali nella ricerca dei dispersi, e soprattutto nella ricerca e punizione dei responsabili, omissioni da attribuire "alla mancanza di volontà politica". Dal 1991 al 2001 sono state in totale 34 mila le persone registrate come disperse nei Paesi ex jugoslavi, e allo stato attuale sono ancora 14 mila quelle di cui non si conosce la sorte. In Bosnia-Erzegovina mancano all'appello 10.500 persone, in maggioranza bosniaci musulmani. Dei 6.406 dispersi durante la guerra in Croazia (1991-1995) è stata accertata la sorte di 4.084, mentre poco più di 2.300 sono ancora disperse. In Kosovo le persone di cui non si conosce ancora la sorte sono 1.797.



era un uragano di categoria tre mentre Isaac 'solo' di categoria uno. Ben diversa la situazione nella contea di Plaquemines Parish: il presidente Billy Nungesser ha confermato che Isaac "ha colpito più duro di quanto la gente pensasse" e ha detto che ci sono informazioni secondo cui sulla

riva Est del Mississippi "ci sono persone sui tetti delle loro case, e tre o quattro metri d'acqua". "E' stato peggio di Katrina", ha sottolineato. Centinaia di persone sono state evacuate da quelle parti, in particolare da Boothville Venice, e alloggiate in un centro a Belle Chasse dove ieri matti-

na si parlava di venti, trenta persone ancora bloccate sui tetti in attesa di soccorsi.

La Plaquemines Parish, a Sud-Est di New Orleans, è stata una delle contee più duramente colpite e dove i soccorsi sono dovuti intervenire per trarre in salvo decine di persone dopo che la forza di Isaac ha causato la rottura degli argini e un'ondata di piena che ha superato i quattro metri. Drammatiche le immagini diffuse dai social network: intere cittadine sommerse, con i soccorritori costretti ad usare i motoscafi.

In serata, le preoccupazioni crescono anche a Guste Island, dove si registra la rottura degli argini, con le operazioni di "search and rescue" ordinate in fretta e furia. Il presidente Barack Obama ha fatto sapere di aver parlato con i governatori di Louisiana, Mississippi e Alabama e con il sindaco di New Orleans, a cui ha chiesto di comunicare alle autorità federali le eventuali necessità che emergessero in seguito a Isaac.

"Il governo federale - ha detto - è pronto". Sul campo, intanto, si guarda alle prossime ore, con l'emergenza che ancora ben lungi dall'essere superata. Nel corso della notte New Orleans, che già ieri appariva come una città spettrale, sarà investita in pieno dalla tempesta. In strada non si avventura nessuno. Il sindaco Landrieu ha però comunque dichiarato il coprifuoco, dal tramonto all'alba di oggi. Così come hanno fatto gli sceriffi di diverse contee vicine alla città, perché come ha affermato ad esempio il responsabile della sicurezza nella Saint Bernard Parish, una zona dell'area periferica di New Orleans, James Pohlmann, in questa situazione "non vogliamo nessuno nelle strade".

## SIRIA

### Assad: "Va meglio ma crisi non è finita"



DAMASCO - La situazione in Siria sta migliorando ma la crisi non è ancora finita: questo in sintesi è il messaggio espresso dal presidente siriano Bashar al Assad in uno stralcio dell'intervista che sarà trasmessa integralmente stasera dalla tv siriana Addouniya vicina al regime.

Per Assad è in corso "una guerra regionale e mondiale" a cui "possiamo metter fine". Quanto alla situazione, il presidente siriano ha osservato che "l'espressione che sintetizza la situazione è che stiamo facendo passi in avanti". "In pratica, la situazione sta migliorando ma la fine non è ancora a portata di mano e c'è bisogno di più tempo", ha aggiunto Assad, che ha poi accusato "alcuni responsabili turchi" di "ignoranza" ma ha affermato che il problema non è con il popolo turco.

"Dobbiamo forse tornare indietro a causa dell'ignoranza di alcuni responsabili turchi - si è chiesto retoricamente il presidente - oppure dobbiamo cercare rappresaglia nei confronti del popolo turco che, nonostante le interferenze mediatiche e finanziarie, è stato con noi durante tutta la crisi?".

Per la prima volta dall'inizio della rivolta armata in Siria, un gruppo di ribelli ha affermato di aver preso il controllo di un deposito di missili a est di Damasco. Lo mostra un video amatoriale pubblicato nelle ultime ore su Internet e la cui autenticità non può essere verificata in modo indipendente. Sullo sfondo del video si vede, tra l'altro, un tank in fiamme.

"Il governo è molto preoccupato per quello che sta accadendo in Siria", ha detto Mario Monti dopo l'incontro con Angela Merkel a Berlino. Monti ha aggiunto di condividere la posizione della Merkel: "Abbiamo una preoccupazione in comune molto intensa".

Sul campo, ieri, intensi scontri in un aeroporto a 40 km da Aleppo. L'invio della tv Al Jazira riferisce che i ribelli avrebbero preso di mira i mezzi sulle piste dell'aeroporto militare di Taftanaz: dieci elicotteri militari dell'esercito governativo siriano sarebbero stati danneggiati o distrutti dai ribelli dell'Esercito libero (Esl) mentre erano a terra. L'invio sul posto della tv panaraba al Jazira ha mostrato in esclusiva le immagini.

Il ministero della difesa di Damasco ha confermato l'attacco affermando che l'esercito ha respinto con successo l'assalto dei terroristi. Dal filmato di al Jazira non è possibile però capire l'entità dei danni causati dai ribelli, che con una mitragliatrice di grosso calibro montata su un pick-up hanno sparato da una collina verso lo scalo militare. Alcuni filmati amatoriali pubblicati su Internet da attivisti dell'opposizione di Taftanaz, confermano l'attacco e mostrano almeno un elicottero in fiamme al centro della pista. L'aeroporto di Taftanaz dista appena 40 km da Aleppo e circa venti da Idlib e il suo controllo è cruciale per la repressione militare di Damasco della rivolta armata.

## CILE

### 100mila studenti in piazza a Santiago

SANTIAGO - Oltre 100mila studenti hanno manifestato a Santiago, la capitale del Cile, per chiedere una riforma del sistema dell'istruzione. La marcia si è svolta perlopiù in maniera pacifica, con manifestanti che suonavano e ballavano con costumi di draghi cinesi. Il governo ha cercato di dimostrarsi aperto inviando nelle strade della capitale agenti in uniformi normali e non in tenuta antisommossa. Circa 200 manifestanti incappucciati si sono scontrati con i poliziotti, che hanno risposto con gas lacrimogeni e arresti di massa. Recentemente entrambe le parti del conflitto hanno dovuto ammettere alcuni errori. Le autorità hanno riconosciuto che alcuni agenti hanno costretto studenti delle superiori a spogliarsi in una stazione della polizia e l'in-

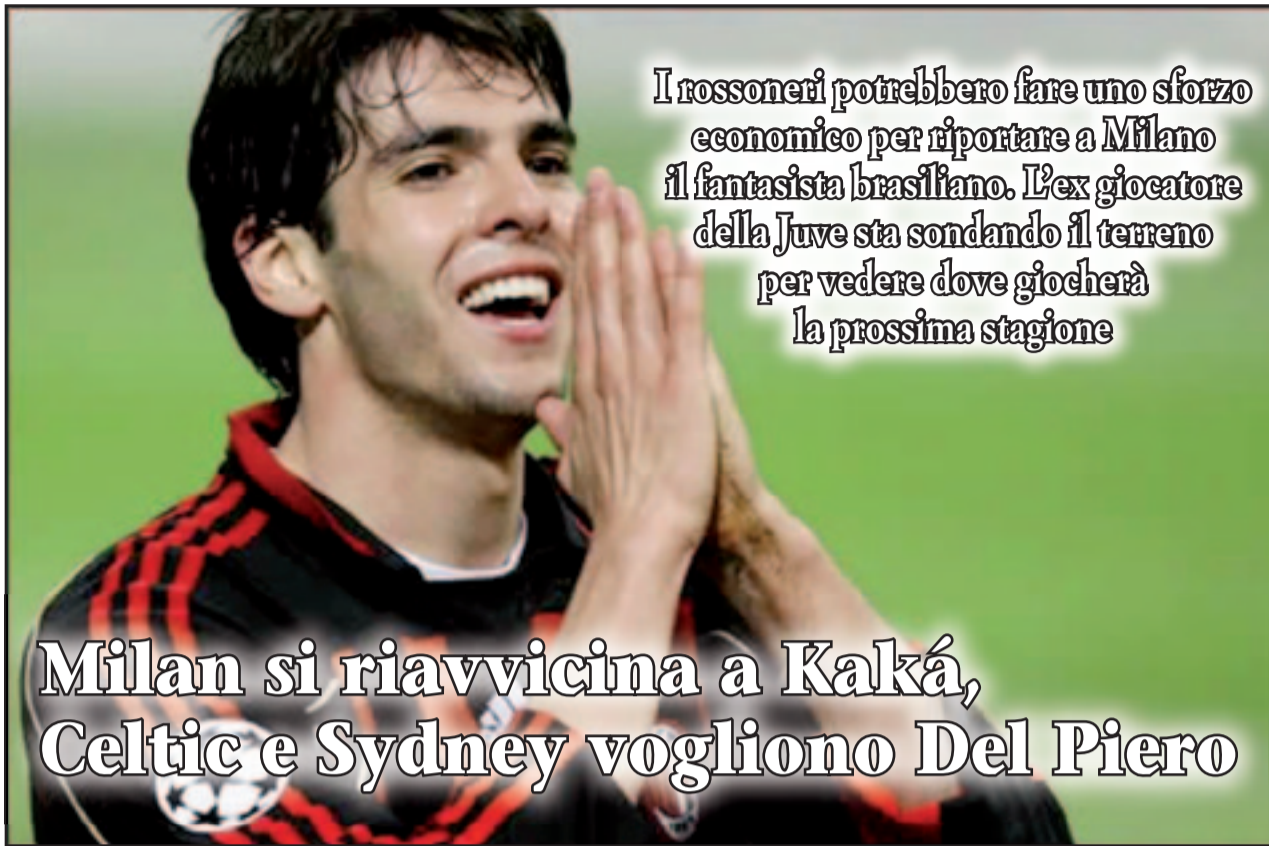


cidente è stato condannato dai deputati di sinistra. I leader del movimento studentesco hanno invece ammesso che gruppi di anarchici avevano dato fuoco ad alcuni autobus.

#### Fecero spogliare studenti in protesta: sanzionati 4 poliziotti

Quattro agenti di polizia cileni verranno puniti per avere imposto ad alcuni studenti in protesta

di spogliarsi completamente. Lo rende noto il generale Gustavo González, capo della polizia cilena, aggiornando i giornalisti prima di riferire in Senato sulla vicenda. L'episodio ha riguardato dieci studenti, tra cui un ragazzo e una ragazza minorenni, che furono appunto fatti denudare. I giovani erano stati arrestati per avere occupato la loro scuola a Rancagua, a sud di Santiago. L'incidente era avvenuto poco dopo che altri studenti avevano lanciato sedie contro i poliziotti costringendoli a fuggire da una scuola della capitale. I quattro colpiti da sanzioni, che vanno da un richiamo ufficiale a diversi giorni di arresto, sono il comandante della stazione, un maggiore e due agenti di livello inferiore. Il generale non ha voluto rendere note le identità degli agenti coinvolti.



I rossoneri potrebbero fare uno sforzo economico per riportare a Milano il fantasista brasiliano. L'ex giocatore della Juve sta sondando il terreno per vedere dove giocherà la prossima stagione

## Milan si riavvicina a Kaká, Celtic e Sydney vogliono Del Piero

ROMA - E' un autentico intrigo di mercato quello che sta portando Dimitar Berbatov alla Juventus. L'attaccante bulgaro stava andando in Italia con un volo pagato dalla Fiorentina, per definire il suo passaggio alla squadra viola, invece si è fatto convincere dalle lusinghe juventine, visto che nel frattempo i bianconeri avevano trovato l'accordo con il Manchester United. Alla società vice-campione d'Inghilterra andranno 4,5 milioni di euro pagabili in due anni, mentre il calciatore riceverà 1,8 all'anno più bonus. Per la Fiorentina è un'autentica beffa, a cui ora cercherà di porre rimedio prendendo Borriello dalla Roma o uno fra Bendtner (per il quale c'è la concorrenza del Milan) e Babel.

Intanto dal capoluogo toscano sono partiti Nastasic, passato al Manchester City in cambio di Savic e 14 milioni di euro, e Juan Manuel Vargas, in prestito al Genoa (che ha chiesto anche Camorpese). Adesso Preziosi, che adesso cercherà di prendere anche l'altro Vargas, il cileno Eduardo del Napoli. E proprio a Napoli è arrivato il difensore brasiliano Bruno Uvini, sul quale ora Mazzarri deve decidere se tenerlo o darlo al Siena o al Malaga.

In Inghilterra sono convinti che l'affare De Jong-Milan sia in dirittura di arrivo. Al Manchester City, proprietario del cartellino, andrebbero 10 milioni di euro, parte dei quali verrebbero reinvestiti per prendere Maicon dall'Inter. Chiusa la porta per un prestito, il Milan potrebbe fare uno sforzo economico per riportare in rossonero Kaká a titolo definitivo. Dipende tutto da Silvio Berlusconi, che si sarebbe convinto a pagare 16 milioni di euro (pagabili in 4 anni) per il brasiliano venduto tre estati fa al Real per 67. Kaká sottoscriverebbe un contratto fino al 2016 da 5 milioni netti a stagione. Deve però convincere la moglie Carol a seguirlo

a Milano, perché lei vorrebbe tornare a San Paolo, fatto che aveva spinto 'Ricky' a prendere in considerazione la proposta del Corinthians.

Alessandro Del Piero deve dare una risposta al Sion, intanto non gli mancano altre offerte. A quella del Tottenham si sono aggiunte quelle di Sydney Fc e soprattutto Celtic. L'ex simbolo della Juve non ha comunque fretta, perché è svincolato.

Mircea Lucescu apre le porte a un ritorno di Francelino Matuzalem allo Shakhtar: "Matuzalem è stato l'elemento che ha permesso la nascita del mio Shakhtar. Stiamo parlando di un giocatore fortissimo, forse il più bravo che abbia mai allenato. Penso che potremmo proporre alla Lazio di cederlo". Proprio la Lazio, ha offerto Tommaso Rocchi all'Inter, ma sull'attaccante c'è anche l'Udinese. L'Inter

ha come alternativa il paraguayano Lucas Barrios, che vuole già lasciare il Guangzhou cinese. La trattativa per conto di Moratti è portata avanti dall'agente Fifa Sabatino Durante.

Michele Pazienza è del Bologna, con cui firmerà un triennale da 850 mila euro a stagione. L'attaccante John Guidetti firmerà per il Siena, mentre Vicenza e Novara hanno definito l'approdo in Veneto del centrocampista Alex Pinardi, 32 anni e l'arrivo nel club piemontese dell'attaccante francese Pierre Baclet, 26 anni.

Per Tiribocchi la Pro Vercelli è tornata in vantaggio, l'alternativa è Rolando Bianchi. L'Atalanta ha preso la giovane 'stella' De Luca dal Varese mentre la Ternana si è informata con la Roma sulla possibilità di avere i due centrocampisti della Primavera Mazzitelli e Catania.

## TENNIS

### US Open avanzano Vinci ed Errani, fuori Schiavone, Giorgi e Lorenzi

ROMA - Si assottiglia la pattuglia azzurra agli Us Open. Cinque le tenniste scese in campo sul cemento newyorchese di Flushing Meadows nella notte, con un bilancio di due vittorie e tre sconfitte: avanzano Roberta Vinci e Sara Errani. Fuori Francesca Schiavone, Camila Giorgi e Nastassja Burnett.

Nel tabellone maschile ha superato il primo turno Fabio Fognini, mentre Paolo Lorenzi - sfavorito dal sorteggio - si è arreso a Novak Djokovic. La Vinci, numero 20 del tabellone e fresca di successo al torneo di Dallas, ha battuto in un match senza storia la polacca Urzula Radwanska, 22 anni e n.43 del mondo, sorella minore di Agnieszka. Risultato 6-1, 6-1 al termine di un match durato appena 59 minuti.

La Errani, pur soffrendo, ha superato il turno a spese della 18enne spagnola Garbine Muguruza Blanco, in tre set: 6-3, 6-7(6), 6-1 in un'ora e 56

minuti. Giovane (classe 1993) anche l'avversaria che il sorteggio aveva opposto a Francesca Schiavone (n.22) la statunitense Sloane Stephens. Un accoppiamento insidioso per la milanese, come ha rivelato il punteggio di 6-3, 6-4 a favore dell'avversaria. Rapida l'uscita di scena di Nastassja Burnett, ventenne romana partita dalle qualificazioni, al cospetto della russa Vera Dushevina, che l'ha battuta con uno sbrigativo 6-0, 6-3 in un match durato 59', come quello della Vinci. Delusione, infine, anche per Camila Giorgi, bocciata dalla bulgara Tsvetana Pironkova (6-3, 6-4 in un'ora e 25 minuti).

Tra gli uomini, tre ore e mezza di battaglia e successo in rimonta per Fognini sul francese Edouard Roger-Vasselin, al termine di un match estenuante (3-6, 5-7, 6-4, 6-4, 7-5). Pur sotto due set a zero il tennista ligure non si è mai arreso, mostrando un'ottima condizione fisica che gli ha consentito di conservare la lucidità nel finale. Nulla ha inve-

ce potuto Lorenzi. Il senese per la seconda volta quest'anno ha affrontato Djokovic al debutto in uno Slam, come già all'Open d'Australia.

Lorenzi ha ceduto per 6-1, 6-0, 6-1 al serbo, numero 2 mondiale, in un'ora e 13 minuti. Tornando al tabellone femminile, la prima sorpresa del torneo l'ha fornita, suo malgrado, Caroline Wozniacki, ex n.1 del mondo, finalista a New York nel 2009. La danese (testa di serie n.8) è stata sconfitta 6-2, 6-2 dalla rumena Irina Camelia Begu (n.96 del ranking). Nessun problema per le altre protagoniste del torneo. Da Victoria Azarenka (n.1/vincitrice per 6-0, 6-1), ad Agnieszka Radwanska (n.2/6-1, 6-1), da Maria Sharapova (n.3/6-2, 6-2) ad Angelique Kerber (n.6/6-2, 6-0) e Samantha Stosur (n.7/6-1, 6-1). Bene anche le sorelle Williams in due sfide tutte americane: Venus ha battuto Bethanie Mattek-Sands (6-3, 6-1), Serena (n.4) ha riservato lo stesso trattamento a Coco Vandeweghe (6-1, 6-1).

## SCOMMESSOPOLI

### Conte, ricorso al Tnas: sospensiva respinta



ROMA - Il Tribunale Nazionale di Arbitrato per lo Sport ha ricevuto istanza di arbitrato da parte di Antonio Conte nei confronti della Federazione Italiana Giuoco Calcio.

L'istanza ha come oggetto "La decisione della Corte di giustizia federale con la quale il ricorrente è stato prosciolto dal capo di incolpazione relativo alla gara Novara-Siena del 1° maggio 2011, confermandosi la decisione di prime cure con riferimento all'incontro di calcio AlbinoLefte-Siena del 29 maggio 2011 rideterminandosi la sanzione da infliggere, in relazione a quest'ultima gara, applicando la squalifica di mesi 10" (rif. C.U. n. 31/CGF del 23 agosto 2012).

L'istanza di arbitrato contiene "istanza di abbreviazione dei termini procedurali" e "Istanza cautelare ai sensi dell'art. 23 del Codice dei Giudizi avanti il Tribunale Nazionale di Arbitrato per lo Sport". Il Tribunale Nazionale di Arbitrato per lo Sport del Coni ha accolto l'istanza di arbitrato da parte di Antonio Conte nei confronti della Figc e "ha ridotto a un terzo il termine di pronuncia del lodo" e "il termine a disposizione della Federcalcio per il deposito di quanto previsto dall'art. 12 del Codice, fissando termine fino al 5 settembre 2012 per l'adempimento". Respinta invece l'istanza cautelare presentata, "con salvezza, ovviamente, della competenza a pronunciare sulla misura cautelare del Collegio arbitrale, giudice naturale della controversia proposta".

Il Tribunale Nazionale di Arbitrato per lo Sport ha ricevuto istanza di arbitrato da parte della Reggina Calcio nei confronti della Federazione Italiana Giuoco Calcio. L'istanza ha come oggetto il provvedimento con il quale la Corte di Giustizia Federale ha sanzionato la società con 3 punti di penalizzazione da scontarsi nella stagione sportiva 2012/13.

## L'agenda sportiva

### GGiovedì 30

-Tennis giornata dell'Us Open  
-Ciclismo 12ª Tappa Vuelta  
-Calcio, Europa League  
-Calcio, Coppa Venezuela

### Venerdì 31

-Tennis giornata dell'Us Open  
-Ciclismo 13ª Tappa Vuelta

### Sabato 1

-Tennis giornata dell'Us Open  
-Ciclismo 14ª Tappa Vuelta  
-Calcio, Serie A: anticipi 2ª Giornata  
-Calcio, Venezuela: anticipi 4ª Giornata

### Domenica 2

-Tennis giornata dell'Us Open  
-Ciclismo 15ª Tappa Vuelta  
-Calcio, Serie A: 2ª Giornata  
-Calcio, Venezuela: 4ª Giornata  
-F1, Gp Belgio

### Lunedì 3

-Tennis giornata dell'Us Open  
-Ciclismo 16ª Tappa Vuelta

### Martedì 4

-Tennis giornata dell'Us Open





Il nostro quotidiano

# “La pasta all’uovo: viva le fettucine!”

Mariella Tallari

ROMA- La pasta all’uovo, intesa come la sfoglia di uova e farina tirata a mano con il mattarello, nasce da tempi remoti. Nelle ricette arrivate fino a noi degli antichi romani già esisteva una sorta di antenata delle lasagne.

Le nostre nonne erano abilissime a fare fettucine, lasagne, ravioli, cannelloni e quadrucci all’uovo ma oggi con il poco tempo che ci rimane per cucinare, tolto quello dei mille impegni quotidiani, questa sana tradizione è stata un po’ messa da parte.

Certo l’invenzione della macchinetta per tirare la sfoglia, detta “Nonna papera” aiuta il lavoro e garantisce un risultato ottimo perché lo spessore della pasta è omogeneo e quindi la cottura sarà perfetta.

Il procedimento tipico per fare la sfoglia di pasta all’uovo e quello di considerare 1 uovo ogni 100 gr di farina “00”.

Per la preparazione si consiglia di usare la “spianatoia”, ossia la tavola di legno che rende la pasta ruvida così che raccolga meglio il sugo.

Ora si deve mettere la farina a “fontana” creando un buco al centro e rompere al suo interno le uova.

E’ bene sceglierle di grandezza media e che siano a temperatura ambiente quindi sbatterle con la forchetta e iniziare a impastare con le dita bagnate per non farsi attaccare la pasta, un pizzico di sale e lavorare l’impasto ottenuto almeno per 10 minuti.

Questo va sbattuto sulla spianatoia più volte perché lo rende elastico e morbido, poi va fatto riposare sotto un panno umido o nella pellicola fuori dal frigo per un’ora, comunque almeno 30 minuti.

A questo punto spianate l’impasto con le dita e poi usate il mattarello



per allargarlo sulla tavola di legno infarinata per evitare che attacchi al ripiano.

Ruotate la sfoglia, ogni volta di un quarto di giro fino a che non abbia raggiunto lo spessore di mezzo millimetro.

Con la macchina si può tagliare la sfoglia nei formati che vogliamo, invece se lo facciamo a mano per avere le fettucine dovremo arrotolare la pasta in un rotolo da tagliare a fettine di diversa larghezza, dai 2 mm per i tagliolini fino ai due centimetri per le pappardelle.

Come ultimo passaggio è bene fare asciugare la pasta infarinata per almeno 2 ore.

Per cuocerla si deve mettere a bollire

l’acqua in una pentola capace perché in cottura la pasta cresce e la maggiore acqua mantiene la temperatura costante, se vogliamo stare sicuri che non si attacchi possiamo aggiungere un cucchiaio d’olio.

Solo quando si raggiunge il bollore si versa il sale la cui quantità dipende se la condiremo con un sugo già saporito.

E’ importante assaggiare la cottura per scolarla al dente, normalmente cuoce da 2 ai 5 minuti.

La porzione di pasta a persona è di 60 gr e per ogni 100 gr comporta 130 kcal ed è ricca di vitamina A ma voglio ricordare che è sempre il condimento a rendere più o meno calorico un piatto.

Buon appetito!

## “Fettucine all’orto tricolore”

(Per 2 porzioni)



200 gr di pomodorini maturi  
200 gr di fettucine all’uovo fresche  
200 gr di mozzarella  
100 gr di peperone verde  
100 gr di peperone rosso  
Origano  
Basilico  
Aglio (a piacere)  
Olio extravergine di oliva  
Sale

Tagliate la mozzarella a dadini e tenetela da parte. In padella mettete i peperoni tagliati a listarelle con un cucchiaio di olio, un mestolo di acqua, 1 spicchio d’aglio sbucciato e intero (se piace). Quando i peperoni cominciano ad appassire aggiungete i pomodori tagliati a pezzi, un pizzico di sale, origano e qualche foglia di basilico e lasciate andare per qualche minuto la salsa e togliete lo spicchio d’aglio. Intanto fate bollire abbondante acqua salata e versate le fettucine. Una volta cotte scolatele e rimettetetele dentro alla pentola con 2/3 della salsa, rigirate bene le fettucine per farle insaporire. Preparate i due piatti e metteteci metà della pasta, poi aggiungete metà della mozzarella. Aggiungete il resto della pasta, versateci sopra il resto della salsa e ricoprite il tutto con la restante mozzarella.

Mariella Tallari

## Cetamura Chianti D.O.C.G.

Chi dice Chianti dice Toscana, con le sue bellezze naturali e il suo immenso patrimonio culturale unico al mondo, il famosissimo Chianti è senza dubbio il suo vessillo. Vino prodotto in zone collinari a un’altezza massima di settecento metri nelle province di Firenze, Arezzo, Pisa, Pistoia e Siena. E’ proprio in località Badia a Coltibuono in provincia di Siena che si produce il Cetamura Chianti, dove Cetamura è il nome di un antico insediamento etrusco nelle vicinanze di Badia. E’ un vino di tradizione secolare, ma solo nell’ottocento, con il Conte Bettino Ricasoli, si stabilirono i principi relativi ai vitigni da utilizzare, metodi di coltura e di vinificazione. I vitigni utilizzati sono il sangiovese 75 - 100%, canaiolo nero 10%, trebbiano toscano 10% ed altri a bacca rossa max 10%. Nella vinificazione è ammessa la tradizionale pratica enologica del “go-

verno all’uso toscano”, che consiste in una lenta rifermentazione del vino appena svinato, con aggiunta di uve leggermente appassite. Questa pratica diventa obbligatoria per i vini destinati al consumo entro l’anno successivo alla vendemmia. Le caratteristiche organolettiche del Chianti sono di un colore rosso rubino intenso, fruttato con sentori di marasca, sottobosco, viola, mamma, chiodi di garofano e cannella, gusto pieno e morbido, con sensazioni pseudo - caloriche, tannini morbidi e di buona struttura. Si abbina a piatti di salumi, pollo alla diavola, porchetta allo spiedo, pecorino toscano. Epoca migliore per il consumo dai 2 ai 5 anni, far decantare il vino per circa 45 minuti e poi servire in un bicchiere a tulipano largo e aperto a una temperatura di servizio tra 16 - 20 °C.

Giuseppe Gaggia



## PROMOCIÓN



CEVICHE DE SALMÓN 108,80 Bs.  
CARPACCIO DEL CARDENAL 138,80 Bs.  
PLUMAS AL SALMÓN 118,80 Bs.  
CANNELLONI DE SALMÓN 118,80 Bs.  
RISOTTO AL SALMÓN 118,80 Bs.  
CAZUELA DE SALMÓN 118,80 Bs.

FILETE DE SALMÓN (GRILLE, MOSTAZA, AL LIMÓN, AL AJILLO, MEUNIER) 108,80 Bs.  
FILETE DE SALMÓN ALLE VONGOLE 128,80 Bs.

Av. Principal del Bosque Quinta Careli  
Tlfs: 731.00.98 - 731.01.60 Fax: 731.17.55

**La voce** Avisos Clasificados

**PARA SU AVISO CLASIFICADO CONTACTAR A GIUSEPPINA y/o Ma. LUISA**

Edif. Caracas, Local 2, Av. Andrés Bello, 2da. transv. Guaicaipuro Norte. Caracas - Venezuela  
 Telefax: (0212) 571.91.74 - 576.81.92  
 e-mail: giusel.g9@gmail.com

**www.voce.com.ve**

Por edad avanzada busco socio para **FABRICA DE PRODUCTOS QUIMICOS**  
 Celular: 0416-631.17.93

**\*\*TODOEQUIPO.COM\*\***  
**\*\*CLASIFICADO INDUSTRIAL EN INTERNET\*\***  
 COMPRA VENTA DE MAQUINARIAS Y EQUIPOS INDUSTRIALES  
 TLF: 0212-986.61.96 0416-212.29.62  
 Fax 0212-978.09.22  
 PUBLIQUE UN ANUNCIO GRATIS  
 TODO@TODOEQUIPO.COM  
 rif: j30387491

**Máquina para pasta, marca Pama**  
 15 Kg. X hora, con molde automático para Fusilli, y otros para pasta casera.  
 Máquina para Ravioli marca Pama, 20 Kg. X Hora.  
 Amasadora Mac Pan cap. 20 Kg. para masa de pizza y otros.  
 Maquina para pasta La Monferrina mod. P12; 30 Kg. X hora, ciclo continuo, con raviolera incorporada.  
 Máquina para Tortellini marca I.M.A. 20 Kg. X hora.  
 Móvil: 0414 2552550

**Quando el suministro de hielo es Importante - Cuenta con los Expertos**

Líderes en Venezuela en todo lo relacionado con Fabricadores de Hielo. Ventas y Servicio Técnico.

**MISTER FRIO**  
 BREMA Ice Makers  
 Five-O-Matic  
 Conelias  
 Scotsman  
 Anifowoc  
 H

**Mister Frío**  
 Prueba la diferencial! Visitenos en Boleíta Norte, Caracas, o llame para atención en cualquier parte de Venezuela.  
 (0212) 232-5553 / 232-6229

**REFRIGERACION BITETTO II**

Reparación de:  
 Lavadoras, Neveras, Lavaplatos, Cocinas y Hornos, Secadoras, Cavas, Aires Acondicionados, Plomería y Electricidad.  
 Instalación y mantenimiento enfriadores de agua Múltiples e individuales.

**NUESTRO TRABAJO ES GARANTIZADO**

Tlf: (0212) 265.10.53 - Celular: 0416-625.01.93  
 e-mail: refrigeracionbitetto@cantv.net

**MATEMATICA PARA TODOS**

LIBRO AMARILLO 978-980-12-3264-3 Bs. 70  
 LIBRO VERDE 978-980-12-3264-4 Bs. 20  
 LIBRO AZUL 978-980-12-3264-5 Bs. 20

DE VENTA EN LAS MEJORES LIBRERÍAS  
 0212-751.3385/0414-327.4613

**LIBRO GUÍA 7º 8º 9º**

**Vendo Amasadora Dipan para Pizza. Capacidad 20 Kg.**  
 Máquina para Pastas y Ravioli. 40 Kg. X hora; 8 Moldes.  
 Máquina para Tortellini IMA. Producción: 30 Kg. X hora.  
 Máquina Para Ñoquis IMA. Producción 40 Kg. X hora  
 Máquina para Ravioli IMA. Producción 30 Kg. X hora  
**Información: 0414 2552550**

Negocio de Pasta Fresca y restaurante ubicado en Maracay,  
**SOLICITA SOCIO ITALIANO**  
 Interesado llamar al señor PAOLO ROCA  
 Telf: 0412-8809819

S.a.s.t.r.e.r.í.a Farnesi Flaviani

El sitio del hombre elegante. Tiene los originales trajes Dormeuil que forman parte de la exclusiva colección y las más renombradas marcas Italianas.

C.C. Chacaito, Nivel Solano, Local 211  
 Telfs: (0212) 9520562 - 0130 - 0917  
 Ref. J - 000858535

**ESCRITORIO JURÍDICO IOVINO, MANDATO Y ASOCIADOS**

ASESORÍA Y REPRESENTACIÓN JUDICIAL EN ITALIA Y VENEZUELA  
 EN DERECHO CIVIL, ADMINISTRATIVO, SUCESIONES, TESTAMENTOS, LEGALIZACIONES DE DOCUMENTOS, COMPRA-VENTA DE INMUEBLES, TRADUCCIONES LEGALES POR INTERPRETE PÚBLICO.

Roma:  
**Dr. Raffaele Mandato**  
 Via -Trionfale No. 5637 - 00136, Roma - Italia.  
 Tlf. 0039 06 35340159 / Cel.: 0039 328.6335172  
 email: raffaelemandato@hotmail.com

Caracas:  
**Dr. Andrea Iovino**  
 Calle Negrin, Res. Francis, Local B, Urb. La Florida, Caracas - Venezuela.  
 Tlf: (0212) 615.48.07 / Cel.: (0412) 017.87.56  
 email: andreaiovino74@gmail.com

**UE DO** INSTITUTO DE NEUROLOGÍA Y NEUROCIENCIAS APLICADAS

San Bernardino Especialidades Oftalmológica

**UNIDAD DE ESPECIALIDADES OFTALMOLÓGICAS SAN BERNARDINO**

Dr. Alfonso Delgiorno Guerra  
 Cel.: 0424-173.1160

\* Neuro - Oftalmólogo  
 \* Oftalmología General  
 \* Cirujano Oftalmólogo

Calle Fco. Fajardo entre Av. Los Próceres y Mariscal Sucre, San Bernardino, PB. Caracas  
 Telfs.: 0424-173.11.60 / 0212-624.65.84  
 E-mail: alfonsodelgiorno2006@gmail.com

**SE SOLICITA SEÑORA PARA TRABAJAR EN CASA DE FAMILIA**  
 De lunes a Viernes Horario: 7:30 am a 3:30 pm  
**Informa: 0212-234.05.32 - 0414-306.78.30**

**SE SOLICITA PROMOTORA: RECONOCIDA EMPRESA INMOBILIARIA SOLICITA:**  
 PROMOTORA RESIDENCIADA EN EL ESTE, VEHICULO PROPIO, EXCELENTE PRESENCIA, DISPONIBILIDAD INMEDIATA, FAVOR CONTACTAR:  
 ADMIN@RENTESELL.COM  
 MASTER 0212-993.65.33 ATT. SRA. ARLEEN

**Sabe usted si tiene Osteoporosis?**  
 HAGASE UNA DENSITOMETRIA OSEA  
 PRECIOS SOLIDARIOS - PREVIA CITA  
 CENTRO CLINICO LA CARLOTA:  
 Avenida B de la Urb. La Carlota, a una cuadra del metro Los Dos Caminos, 30 mts Carteras CIAO, tel 2341150, 2346386

**CITTADINANZA ITALIANA CIUDADANIA ITALIANA**  
**ASESORIA Y REPRESENTACION JUDICIAL EN ITALIA**  
 CON ANOS DE EXPERIENCIA PARA LA CIUDADANÍA  
 REPRESENTACION ASISTENCIA PARA ASUNTOS EN ITALIA (PROPIEDADES, HERENCIAS, ALQUILERAS, PENSIONES....  
 Derecho civil (sucesión, familia, propiedad, contratos, lesiones (de trabajo o accidente automovilístico), compensación Derecho penal y Derecho administrativo  
**CONSULTA GRATUITA**  
**AVVOCATO MARCO SCICCHITANO**  
 00195 - Roma Via Carlo Mirabello, 25  
 Tel. (+39)06/96.52.12.05 Fax (+39)06/96.52.12.13  
 Celular (+39)347.63.45.061  
 e.mail: studio@avvocatosicchitano.it  
 web:www.avvocatosicchitano.it